



**C.P. MARIA, MADRE DELLA SPERANZA - RHO**

**PARROCCHIE DI S. CROCE, S. MAURIZIO E S. PIETRO**

**SETTIMANA DELLA SECONDA DOMENICA DI PASQUA**

**7 APRILE 2024**

**NR.13/2024**

## **VIVERE DA RISORTI**

*l'altro spiccarono il volo verso il cielo senza più limiti".*

Uno scrittore cristiano dei primi secoli racconta questo apologo: *"Migliaia di uccellini svolazzavano sotto una rete tesa ad una certa altezza dal suolo, erano come in una grande gabbia. Tentavano continuamente di prendere il volo, ma urtavano nella rete e ricadevano fatalmente a terra. Era uno spettacolo triste ed angoscioso. Ma ad un certo punto un'allodola si ostinò a lottare contro la rete, finché ferita e sanguinante riuscì a spezzarla e, creando un varco, prese il volo verso l'azzurro del cielo. Un grido si levò da quegli innumerevoli volatili, tra un fruscio indescrivibile di ali si precipitarono verso la fenditura e uno dopo*

*È una bella immagine di ciò che ha fatto Cristo e continua a fare con la sua Passione, Morte e Risurrezione: spezza la rete del nostro destino di peccato e ci libera verso il cielo.*

*Questo è il senso cristiano della Pasqua che continuiamo a vivere in questi cinquanta giorni di Tempo Pasquale: lasciarci trascinare da Cristo oltre quel varco aperto dalla sua Risurrezione per vivere noi pure da risorti. Gesù risorto mette le ali al nostro spirito e ci fa provare la gioiosa ebbrezza di altezze spirituali che noi da soli non potremmo neppure immaginare.*



Vivere da risorti! Che cosa significa per noi? Che cosa cambia o può cambiare nella nostra vita la Risurrezione di Cristo? A che cosa ci impegna per diventare anche la nostra risurrezione?

A queste domande possiamo trovare risposta in una delle splendide preghiere della Liturgia pasquale: *“Dio, che vincendo la morte nel tuo Figlio risorto ci hai dischiuso le porte della vita eterna e ci hai ricolmati di gioia, serba i nostri cuori liberi da ognimondana tristezza e ravviva in noi l’attesa del tuo Regno”.*

Dunque per prima cosa vivere da risorti significa *“avere il cuore libero da ognimondana tristezza”* poiché il Signore ci ricolma di letizia.

Vi sono molti che pensano che la nostra religione sia quella della morte, della croce, degli obblighi, dei no a tutto ciò che l’uomo può chiedere o desiderare, dei sacrifici, e delle penitenze, insomma la religione della tristezza. Ma se c’è chi può pensare così, è perché noi cristiani forse non diamo chiara testimonianza della gioia pasquale, di quella *“gioia del Vangelo”* di cui parla spesso papa Francesco.

Non siamo forse troppo legati ancora alla tristezza di questo mondo e a una religione del dovere anziché alla gioia del Vangelo? Gesù nel Vangelo dice: *“Voi sarete afflitti, ma la vostra afflizione si cambierà in gioia. La donna quando partorisce soffre molto, ma quando ha dato alla luce una creatura non si ricorda più dell’angoscia, per la gioia che è nato un uomo nel mondo”.*

Noi crediamo che dopo la sofferenza della Croce è dato alla luce un mondo nuovo: è ancora il Vangelo che riferisce che *“i discepoli gioirono al vedere il Signore risorto”.*

Certo, Gesù non ha tolto le sofferenze, le

malattie, le difficoltà di ogni genere che assillano la nostra vita quotidiana. Tuttavia ci ha dato una chiave speciale per aprire il mistero del dolore: la fede e la speranza con le quali il dolore ci mostra il suo lato di salvezza, per cui anche la povertà può convivere con la perfetta letizia.

Non dice forse anche il proverbio popolare *“essere contenti come una Pasqua”*? Non confondiamo però questa contentezza pasquale con una qualsiasi superficiale allegria. La vera gioia cristiana non è legata a fattori esteriori, ma al mistero di Cristo Risorto che è sempre con noi: *“Vi vedrò di nuovo e il vostro cuore si rallegrerà e nessuno vi potrà togliere la vostra gioia”.*

Ma c’è un’altra realtà da considerare nel nostro vivere da risorti. Dice la preghiera già ricordata che occorre *“ravvivare in noi l’attesa del Regno”.*

Con la sua Pasqua Gesù ci ha dischiuso le porte della vita eterna e dunque chi vuol vivere da risorto abbia il cuore e lo sguardo fisso a quella meta. Siamo dei risorti, se con la nostra vita testimoniamo il Regno di Dio, se non ci chiudiamo nei piccoli o grandi affanni di questo mondo, se sappiamo allargare il nostro sguardo all’orizzonte spirituale della vita eterna.

Se abbiamo il coraggio di usare le ali che la Risurrezione ci mette addosso, allora viviamo da risorti, sappiamo vedere e giudicare tutto col distacco di chi vedendo le cose dall’alto le coglie in una più giusta proporzione e visione d’insieme, con lo sguardo e le misure grandi di Dio..

Il Signore vi benedica

*don Diego*



## LA CARITAS DELLA PARROCCHIA S. PIETRO

segnala la necessità dei seguenti prodotti

**OLIO D'OLIVA - ZUCCHERO - TONNO**

**che potranno essere donati secondo le consuete modalità**

Grazie per la collaborazione

## PERCORSI DI CATECHESI PER PREADOLESCENTI ADOLESCENTI DICIOTTENNI E GIOVANI



**Mercoledì 10 aprile ore 21.00:** incontro di **formazione per gli animatori** dei nostri tre oratori presso l'Oratorio San Carlo in via Bettinetti 60.

**Giovedì 11 aprile:** *l'incontro dei **preadolescenti 1° media** è annullato per il pellegrinaggio a Torino sui luoghi di don Bosco.*

**Venerdì 12 aprile:** incontro di **formazione per gli animatori** dei nostri tre oratori presso l'Oratorio San Carlo in via Bettinetti 60.

**Sabato 13 aprile alle ore 08.00:** Partenza da via Bersaglio (parcheggio zona cimitero) per il **pellegrinaggio cittadino a luoghi di don Bosco per i preadolescenti di 1° media.**

**Sabato 13 aprile alle ore 10.00:** incontro per i **preadolescenti di 2° e 3° media** presso l'oratorio San Giovanni Bosco di Mazzo.

## APPUNTAMENTI PER I GRUPPI TERZA ETA'



◆ **Giovedì 11 aprile, ore 15:**  
Catechesi mensile sul profeta Elia (a San Pietro)

◆ **Venerdì 19 aprile, ore 15,**  
presso la saletta don Bosco di Mazzo,  
incontro con la dottoressa Omazzi sul tema:  
"A tavola non si invecchia, se si mangia bene"

◆ **Giovedì 2 maggio** Pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Tortona.

**Tutti possono partecipare a queste iniziative. (don Antonio 349 3460145)**



# LE CELEBRAZIONI NELLE NOSTRE COMUNITÀ

## SETTIMANA DELLA SECONDA DOMENICA DI PASQUA



<b>LUNEDI' 8</b> <i>Annunciazione del Signore</i> <i>Solennità del Signore</i>	Luca 1,26b-38	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in Maria Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Ecco, io vengo, Signore, per fare la tua volontà</i>	
MARTEDI' 9 <i>Feria</i>	Giovanni 1,43-51	08:30 S. Messa in S. Croce 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Benedite il Signore nell'alto dei cieli</i>	
MERCOLEDI' 10 <i>Feria</i>	Giovanni 3,1-7	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare</i>	
GIOVEDI' 11 <i>S. Stanislao</i> <i>Memoria</i>	Giovanni 3,7b-15	08:30 S. Messa in S. Croce 18:00 S. Messa in Maria Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Regna il Signore, glorioso in mezzo a noi</i>	
VENERDI' 12 <i>Feria</i>	Giovanni 3,22-30	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Governanti e giudici della terra servite il Signore</i>	
<b>SABATO 13</b> <i>Feria</i>	Giovanni 3,31-36	08:30 S. Messa in S. Croce
	<i>Gerusalemme, dimora divina, è la gioia di tutta la terra</i>	<b>17:00 S. Messa in S. Maurizio</b> <b>18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice</b> <b>18:30 S. Messa in S. Pietro</b>
<b>DOMENICA 14</b> <i>III DI PASQUA</i>	<b>Giovanni 14,1-11a</b>	<b>08:00 S. Messa in S. Maurizio</b> <b>08:00 S. Messa in S. Croce</b> <b>08:30 S. Messa in S. Pietro</b> <b>10:30 S. Messa in M. Ausiliatrice</b> <b>10:30 S. Messa in S. Pietro</b> <b>11:00 S. Messa in S. Maurizio</b> <b>18:00 S. Messa in S. Croce</b>
	<i>Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia</i>	

*Buona domenica*

### CONTATTI

**Santa Croce – 02 9390 3195** **San Maurizio – 02 9390 3356** **San Pietro – 02 9301 767**